

Tor des Geants, la massacrante corsa di 330km tra i monti

Pubblicato: Giovedì 10 Settembre 2015



Domenica 13 Settembre al via la sesta edizione del Tor des Geants. Bastano due cifre dell'endurance della Valle d'Aosta a dare l'idea di cosa sia: **24mila metri di dislivello sviluppati su 330 km.** Altri numeri? Non servono, è un'esperienza che va oltre ogni dettaglio tecnico e prestazione cronometrica.

Sì, perché **vincitori sono tutti i finisher che arrivano a Courmayeur entro il tempo limite** e riconoscerli è facile, si contraddistinguono dallo sguardo perso dalla stanchezza e dai ricordi rimasti sulla cima di chissà quale colle. E cosa fa più male delle vesciche sotto i piedi? Il ritorno a casa, perché dopo un'esperienza così si viene colpiti da una malattia chiamata "Mal di Tor" e rientrare alla vita quotidiana è così difficile da sembrare un male, un male più dolce di qualsiasi medicina che lo possa guarire. Quanti atleti alla richiesta di un resoconto della gara rispondono solamente con un sorriso. Ogni parola risulta superflua perché le emozioni in gioco sono parecchie difficilmente interpretabili nell'immediato e lo sforzo richiesto è così importante da creare forti legami tra gli atleti in gara.

Agguerrita la provincia di Varese che schiera il forte atleta dell'Atletica Gavirate Andrea Macchi già finisher 2014, i tre atleti dell'Insubria Sky Team Alberto Castiglioni, Roberto Isolda, Sara Perin, la polivalente Marta Poretti del Team Friesian/Oxyburn, Alessandro Masiero dei Runners Olona, Nicola Settembrini dell'Atletica San Marco e Fabio Banfi dei Running Saronno.

Manca ormai pochissimo alla partenza, tutti pronti quindi con lo zaino in spalla e la famosa borsa gialla, simbolo del bagaglio di ricordi che andranno a riempirla oppure più comodamente da casa per seguire il live sul sito www.tordesgeants.it e ricordate, se al ritorno i vostri amici o parenti vi

risponderanno con un sorriso, siate comprensivi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it